



Città di Valenza

Provincia di Alessandria

Settore URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale n° 510 del 30.09.2020

Oggetto: AREA DI PROPRIETA' COMUNALE ARGINE SPONDA DESTRA FIUME PO:
BONIFICA MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, DEMOLIZIONE E
RIMOZIONE STRUTTURE EDILIZIE, DIVISIONE, RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI - SMART CIG: Z8D2E6A1A3

IL DIRIGENTE
DEI SETTORI V - LL. PP. E VII - URBANISTICA
Ing. Maurizio FASCILOLO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 01/06/2020 all'oggetto "Conferimento incarico di dirigente del V settore "Lavori Pubblici" e del VII Settore "Urbanistica" e attribuzione delle relative funzioni dirigenziali. Individuazione Datore di lavoro;

PREMESSO che:

- in data 05/10/2019 nel terreno di proprietà comunale, argine sponda destra del fiume Po, catastalmente individuato al Foglio 19 Mappale 12 ubicato a Valenza in Strada Po s.n. in prossimità del Bosco Musolino, si è sviluppato un incendio che ha distrutto la baracca in legno e le pertinenze ivi presenti;
- per disporre nuovamente della suddetta area di proprietà comunale, è necessario, ai sensi del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i, attribuire ai rifiuti residui il Codice CER e provvedere allo smaltimento degli stessi rimasti in loco, previa loro caratterizzazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 302 del 06/07/2020 è stata affidata a ditta specializzata la caratterizzazione dei rifiuti ritenuti più rappresentativi, presenti nella suddetta area;
- l'esito della suddetta caratterizzazione ha confermato la presenza di amianto nelle canne fumarie utilizzate come pilastri di sostegno alla baracca;

DATO ATTO che il terreno comunale in oggetto è compreso:

- nella Riserva Naturale della confluenza del Sesia e del Grana e della Garzaia di Valenza istituita ai sensi della L.R. 19/2009;
- nella Zona di Protezione Speciale, istituita ai sensi della Direttiva Europea 79/49/CEE così come modificata dalla Direttiva 2009/147/CE, entro la quale sono vigenti le Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte;

DATO ATTO che i campioni prescelti nell'area per effettuare le caratterizzazioni sono i più rappresentativi ma non possono essere considerati esaustivi in quanto i rifiuti presenti a terra sono molteplici, mischiati con altre tipologie di rifiuti e i frammenti in presunto amianto sono di

dimensioni talmente piccole da generare un range di incertezza operativa in cui trova applicazione il principio di precauzione previsto dall'art.301 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in virtù del quale i rifiuti minuti presenti a terra, la cui preventiva cernita diventa impossibile, impongono una scarificazione di parte del terreno dell'area su cui insistono e la generica attribuzione del codice CER che contraddistingue i manufatti in amianto in matrice compatta;

ACCLARATO che la bonifica dei suddetti rifiuti pericolosi non risulta procrastinabile in quanto determina un deposito non autorizzato, in un contesto ambientale protetto, riconosciuto Zona di Protezione Speciale;

ATTESO che le bonifiche di manufatti contenenti amianto possono essere eseguite solo esclusivamente da ditte in possesso delle qualifiche previste dalla normativa vigente, iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 10/A in caso di manufatti in matrice compatta;

SENTITO in merito il Sindaco che ha espresso parere favorevole relativamente alla necessità di provvedere alla bonifica della zona, finalizzata a rendere nuovamente disponibile l'area di proprietà comunale;

CONSIDERATO che è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell'arch. Maria Elena Bronchi – Istruttore Direttivo Tecnico presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente del settore VII - Urbanistica, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 di attuazione del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori suesposti;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO l'art. 58 del DLgs 50/2016 e s.m.i., il quale indica che ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 del DLgs 50/2016 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, risulta necessario ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'importo preventivato per i lavori di che trattasi, è risulta inferiore alla soglia di €. 40.000,00 ed è quindi possibile, così come previsto dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., procedere mediante attivazione di trattativa diretta sulla piattaforma del Comune di Valenza;

ATTESO che è stato attribuito dall'ANAC il Codice Identificativo Gare SMART CIG: Z8D2E6A1A3;

PRESO ATTO pertanto che, per l'affidamento dei lavori de quo:

- è stata indetta trattativa diretta n. ID 210 protocollo 15003 del 11/09/2020, con un unico operatore, sulla piattaforma telematica web <https://cucvalenza.acquistitelematici.it>, ponendo come importo a base d'offerta l'importo netto imponibile di € 31.764,00, esclusi costi della sicurezza pari ad € 4.000,00, oltre IVA 22%;
- il RUP, a seguito di indagine di mercato e come da relazione agli atti del presente procedimento, ha invitato a presentare offerta la ditta AIMA TETTI S.r.l. via Pagliano, 11/A – 15033 Casale Monferrato – Cod.Fiscale/P.IVA: 02166430062;
- che la suddetta ditta entro il termine del 21 settembre 2020 ore 12,00, ha presentato preventivo che contempla tutte le varie fasi dei lavori di bonifica e nello specifico: bonifica amianto e scarificazione terreno – demolizione tettoie con coperture ecologiche e altre varie – divisione, trasporto e smaltimento rifiuti;
- che l'esame della documentazione amministrativa presentata (DGUE, Dichiarazione integrativa) ha avuto un riscontro positivo;
- che l'offerta, corrispondente ad un ribasso del 11,85%, ammonta a € 28.000,00 a cui si sommano € 4.000,00 quali oneri della sicurezza, + Iva al 22%, per un totale complessivo di € 39.040,00, come risulta dal verbale agli atti del procedimento;

ATTESO, come risulta anche dalla relazione del RUP sopra richiamata, agli atti del procedimento, che la sopradetta offerta è congrua e conveniente per questa amministrazione e che la ditta è in possesso dei requisiti di carattere generale e delle abilitazioni necessarie all'esecuzione del servizio in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il quale la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento alla summenzionata ditta e ad impegnare la somma suddetta, per le motivazioni espresse in narrativa;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27-02-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022- Approvazione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27-02-2020, esecutiva, all'oggetto: Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 - Approvazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 01-04-2020 "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022", esecutiva;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 08-04-2020 "2' Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 15-04-2020 "Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 8-04-2020 – Rettifica", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 24/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: 1^ Variazione PEG 2019 -2021. Approvazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: 2^ Variazione PEG 2019 - 2021 – Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 21-05-2020 "Primo prelevamento dal fondo di riserva Bilancio Esercizio Finanziario 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/06/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto "Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto " variazione di assestamento generale ex Art. 175 c.8 D.lgs. n.267/2000 e s.m.i. al bilancio di previsione 2020/2022 e alla nota aggiornamento D.U.P. 2020/2022. Salvaguardia equilibri di bilancio ex Art. 193 D.lgs. n.267/2000 c. 2 e s.m.i.- Stato attuazione programmi";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 17-09-2020: "l' Variazione PEG 2020-2022 - Approvazione";
- la L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 9 della Legge 03.08.2009 n. 102 e accertato che i pagamenti conseguenti ai presenti impegni sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art.1 della Legge n. 145 del 30-12-2018, commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo";

VISTI:

- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;
- il vigente Statuto del Comune di Valenza;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 15.12.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 16;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Segretario Generale n. 1/2015 ad oggetto: «Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento», come modificata e integrata con direttiva del Segretario Generale n.1/2016 ad oggetto: «Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 Regolamento sui controlli interni – Specifiche in ordine agli item di controllo»;
- la direttiva del Segretario Generale n. 3 in data 26.5.2016 ad oggetto: «Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 sui controlli interni – Condivisione risultanze controlli effettuati e conseguenti indicazioni operative»;

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui ai D.Lgs. n. 33/2013 e n. 97/2016 e s.m.i., nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2019 – Adozione Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019/2021, confermata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2020;

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 2) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell'arch. Maria Elena Bronchi – Istruttore Direttivo Tecnico presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente del settore VII - Urbanistica, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 di attuazione del Codice dei Contratti;
- 3) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e smi, alla Ditta AIMA TETTI S.r.l. via Pagliano, 11/A – 15033 Casale Monferrato – Cod.Fiscale/P.IVA: 02166430062, i lavori di bonifica manufatti contenenti amianto, demolizione e rimozione delle strutture edilizie, divisione, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, per un importo di € 28.000,00 (corrispondente ad un ribasso del 11,85% sull'importo posto a base di affidamento) a cui si sommano € 4.000,00 quali oneri della sicurezza, + Iva al 22%, per un totale complessivo di € 39.040,00.
- 4) di dare atto che la somma complessiva di € 39.040,00, IVA inclusa, trova la seguente imputazione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 – esercizio 2020:

Missione Programma Articolo Numero Id	Capitolo		Impegno	Importo
1 6 1 1061303	10106303	Interventi manutentivi e bonifica ambientale	2264/2020	€ 31.964,00
9 5 1 9051301	10905301	Manutenzione aree verdi	1868/2020	€ 7.076,00

- 4) Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. n. 102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183 c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dalla L. n. 126/2014, che il pagamento dell'importo di € 39.040,00 è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, e che alla data odierna non sussistono elementi oggettivi per dichiarare la non compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo spesa
2 semestre 2020	€ 39.040,00

- 5) Di dare atto che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n.187 del 12/11/2010 convertito nella L. 17/12/2010 n. 217).
- 6) Di dichiarare in capo al sottoscritto Dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 – “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”.
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezioni “provvedimenti - provvedimenti dirigenti amministrativi” e “bandi di gara e contratti - Atti

delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Delibera a contrarre o atto equivalente”, nonché “bandi di gara e contratti - Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare” – ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità delle procedure di affidamento.

Il Dirigente

Ing. Maurizio FASCIOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Settore URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale n° 510 del 30-09-2020

Proposta determina n° 521/2020

Oggetto: AREA DI PROPRIETA' COMUNALE ARGINE SPONDA DESTRA FIUME PO:
BONIFICA MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, DEMOLIZIONE E
RIMOZIONE STRUTTURE EDILIZIE, DIVISIONE, RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI - SMART CIG: Z8D2E6A1A3

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi del 7° comma dell'art.183 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs 18.08.2000 n.267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Reso ai sensi dell'art. 9 c.2 del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009.

ESECUTIVA: 30-09-2020

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. ssa Lorenza Monocchio)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.